QUESTURA DI VICENZA

TABELLA DEI GIOCHI PROIBITI

Agli effetti dell'art. 110 T.U.L.P.S. (R.D. 773/31) e dell'art. 195 del relativo Regolamento d'esecuzione (R.D. 635/40), in tutte le sale da bigliardo o da gioco e negli altri esercizi, compresi i circoli privati, autorizzati alla pratica del gioco o all'installazione di apparecchi da gioco della Città e Provincia di Vicenza, a tutela del pubblico interesse, sono vietati i seguenti giochi:

GIOCHI CON LE CARTE

baccarat – bassetta – berlina – bestia – biribizzo – black jack - burro – camuffo – caratella - chemin de fer - condrino - cucù - dodici punti – ecarté – faraone – flussata - foot ball star o tempo – goffo – lansquenet – lanzichenetto - macao o gioco del 9 – maus - mazzetti o erbette - passa a manca dieci - piattello (35-mediatore) – pitocchetto – poker – poker texas hold'em o poker texano - ponsette – primiera – punto – quaranta – quindici – ramino - sette e mezzo – spill – stoppa – toppa – trenta – trentuno – turchinetto - undici e mezzo – ventuno - zecchinetta;

BIGLIARDO

battifondo - bigliardo a trottola - bigliardo inglese – bigliardino – campanello – giardinetto - macao con bigliardo - nove o carrettella – ponte - rossa bianca - rossa nera - trucco inglese;

ALTRI GIOCHI

albero imperiale – bamaffo - bianca o bella bianca - bianca o bella birinca - bigliardino americano – dadi – fiera – gibellino - gru pesca – indovinello - lotteria mercantile – lottino – mettimetto – morra - morra muta - pari e dispari – passatella - pesca reale – pirla – riffa – roulette – slot machine - testa o croce – tombola - tornello pirla - tre carte - tre noci - tre portafogli - treno lampo - virotto.

APPARECCHI DA GIOCO

- Gli apparecchi da gioco sono soggetti alla disciplina dell'art 110 T.U.L.P.S..
- Il numero massimo di apparecchi da gioco che possono essere installati e le prescrizioni per l'installazione sono individuati dai Decreti del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27/10/2003 e del 18.01.2007.

PRESCRIZIONI DI CARATTERE GENERALE

- Sono vietati i giochi d'azzardo di qualsiasi specie non compresi nella presente tabella. **Sono giochi d'azzardo quelli nei quali ricorre il fine di lucro e la vincita o la perdita è interamente o quasi interamente aleatoria (Art. 721 C.P.).**
- Sono vietate le scommesse di qualsiasi genere, nonché è vietato svolgere qualsiasi attività finalizzata ad accettare, raccogliere o comunque favorire l'accettazione o in qualsiasi modo la raccolta, anche per via telefonica o telematica, di scommesse (Art. 4 L. nr. 401/89), fatto salvo quanto previsto dall'art. 88 T.U.L.P.S..
- A tutela dell'integrità psichica e morale dei minori è altresì vietata l'installazione di giochi che contengano immagini offensive del pudore o immagini violente, consistenti, in particolare, in sequenze crude o brutali o scene che, comunque, possano creare turbamento o forme imitative del minore che partecipi al gioco o che ne sia spettatore.
- Nei giorni in cui vengono tenute lezioni scolastiche, fino alle ore 13.00, è fatto obbligo agli esercenti di non consentire l'uso di tutti i tipi di gioco, nonché impedire l'accesso alle sale giochi, ai minori di anni 16.
- **La presente tabella dei giochi deve essere sempre esposta in luogo visibile nell'esercizio.**

I trasgressori saranno puniti a norma di legge.

Vicenza, 13 marzo 2008.

IL QUESTORE
(Sarlo)

COMUNE DI ARZIGNANO (VI)

IL SINDACO